

MODULO DI ISCRIZIONE

Il burn-out in ambito socio-sanitario
Verona, 15 Settembre 2006

Cognome _____
Nome _____
Professione _____
Indirizzo _____
CAP _____ Località _____
Prov. _____
Tel/Cell: _____
Fax _____
E-mail _____
Istituto _____
Intestazione fattura: _____
Partita Iva / C.F. _____

VERSAMENTO QUOTA

Può essere effettuato tramite bonifico bancario a favore di:
MANAGEMENT CONSULTING srl
Unicredit Banca spa
ABI 02008 - CAB 11782 - c/c 10078571
CIN A
Data _____ Firma _____

Il modulo è da inviare a mezzo fax o tramite posta a: Management Consulting

Corso Venezia, 122 – Verona
Tel. 045/8402994 fax 045/8402981
Sito internet:
www.management-cons.it
Referente: Anna Maran

Termine di iscrizione: 1 settembre 2006

A chi è rivolto il corso:

A tutti gli operatori del settore socio-sanitario, che si trovano quotidianamente a dover affrontare rapporti interpersonali difficilmente gestibili sia fra colleghi che con i pazienti.

I docenti:

Dott. Cristian Prandini:

Psicologo presso il SerT. di Padova: colloqui individuali, terapia di gruppo, conduzione di gruppi per smettere di fumare, lavoro di ricerca, diagnostica.

Dott.ssa Chiara Frigo:

Psicologa. Svolge attività di counseling, orientamento, analisi delle competenze e formazione soprattutto nell'ambito della comunicazione e delle dinamiche di gruppo.

Luogo di svolgimento

Corte Molon
Via della Diga, 17 – Verona

Data di svolgimento

15 Settembre 2006

Numero di partecipanti

Numero chiuso: min.12 /massimo 20 persone

Quota di partecipazione

Euro 100,00 + IVA

Iscrizioni e Informazioni

Le richieste di iscrizione e informazioni possono essere trasmesse tramite e-mail: annamaran@management-cons.it oppure inviando un fax al numero 045/8402981.



MANAGEMENT CONSULTING
consulenza e formazione

**Il burn-out in ambito socio-sanitario:
Conoscerlo,
prevenirlo e
contrastarlo**

**15 SETTEMBRE 2006
VERONA**

**10 crediti ECM
per
TUTTE LE FIGURE
PROFESSIONALI**

PROGRAMMA

Venerdì 15 Settembre 2006

- 9.00 - 10.00** La sindrome del burn-out - Presentazione della sindrome e dei sintomi e dei problemi che a questa si associano.
- 10.00-10.30** I primi incontri con il paziente e l'empatia (prima parte) Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici
- 10.30 - 11.00** I primi incontri con il paziente e l'empatia (parte seconda)
- 11.00 – 11.15** Coffee break
- 11.15 -12.00** La comunicazione verbale e non verbale tra operatori e tra operatori e pazienti
- 12.00–13.00** Riconoscimento e gestione dei problemi relazionali ed i bisogni psicologici che emergono della presa in cura del paziente Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici
- 13.00–14.00** Pausa pranzo
- 14.00-15.00** Il transfert e il contro-transfert nelle relazioni di aiuto (prima parte)
- 15.00-16.00** Il transfert e il contro-transfert nelle relazioni di aiuto (seconda parte) lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici

- 16.00–16.15** Coffee break
- 16.15-17.30** Conoscenza dei processi psicologici e delle dinamiche role playing
- 17.30-18.30** Riflessioni sulle esperienze personali nell'ambito lavorativo
- Riflessioni sulle esperienze personali tra sé e il gruppo dei colleghi
- Riflessioni sulle esperienze personali tra sé e il paziente
- Riflessioni sulle esperienze personali tra sé, gruppo colleghi, pazienti
- Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici
- 18.30–19.00** Questionario ECM per la valutazione dell'apprendimento

COS'E' IL "BURN OUT"?

Tutte le relazioni di aiuto vedono uno di fronte all'altro, persone che interagiscono. Quasi sempre si prende in considerazione ciò che succede all'utente, meno si considera ciò che invece accade all'operatore. L'operatore quindi deve fare i conti più con aspetti soggettivi che oggettivi, con aspetti personali oltre che professionali. L'operatore di aiuto mette nella relazione inconsapevolmente le proprie fantasie, i propri bisogni, i propri pregiudizi, che sono

espressione di una propria storia emotiva individuale. Si tratta di sentimenti, di vissuti e di emozioni che, se non vengono presi in considerazione, possono insidiare la vita professionale e privata dell'operatore. L'operatore può arrivare ad un vero e proprio crollo psichico "**burn-out**" se ignora sistematicamente questi vissuti. Questa sindrome si manifesta con una profonda sfiducia nelle proprie capacità e con la conseguente rinuncia a svolgere il proprio compito.

Il corso ha l'obiettivo di:

- Aumentare la conoscenza della sindrome del burn-out
- Presa di coscienza della possibilità di poter affrontare la sindrome del burn-out
- Avere una maggior consapevolezza dei fenomeni interpersonali e intrapsichici, quali l'empatia e il transfert, nella relazione operatore d'aiuto e paziente
- Proteggersi da un eccessivo e dannoso coinvolgimento emotivo
- Aumentare la conoscenza dei fenomeni psicologici principali
- Sviluppare le competenze necessari alla gestione delle problematiche relazionali sia tra l'operatore e i colleghi sia tra l'operatore e i pazienti
- Agevolare una corretta comunicazione tra operatore e paziente